



Comune di Lecco

## Deliberazione di Giunta Comunale Numero 195 del 20.10.2016

**Oggetto: Progetto individualizzato a favore del minore disabile in condizioni di gravità P.G. residente a Lecco, realizzato nell'ambito delle sperimentazioni di nuovi servizi per la disabilità - anno 2016/2017 di cui alla delibera della Giunta Comunale di Lecco n. 165 del 27/09/2016.**

L'anno duemilasedici e questo giorno venti del mese di ottobre alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Francesca Bonacina	VICESINDACO	P
Gaia Bolognini	ASSESSORE	P
Stefano Gheza	ASSESSORE	P
Riccardo Mariani	ASSESSORE	A
Anna Mazzoleni	ASSESSORE	P
Salvatore Rizzolino	ASSESSORE	A
Simona Piazza	ASSESSORE	P
Corrado Valsecchi	ASSESSORE	P
Ezio Venturini	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

### **IL SINDACO**

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il Comune nell'ambito delle proprie azioni di intervento a sostegno delle famiglie e delle loro esigenze, valorizza e sostiene le sperimentazioni e le progettualità innovative volte a rispondere ai bisogni espressi dalle famiglie residenti in città e nel territorio, laddove i servizi tradizionali esistenti non riescano a rispondere adeguatamente.

In data 27 settembre 2016 è stato approvato dalla Giunta comunale del Comune di Lecco il documento che descrive il lavoro della rete dei servizi per la disabilità e del Servizio di Aiuto all'Integrazione – Ambito di Lecco (SAI) e le sperimentazioni realizzate per consentire un'articolazione dei servizi ed una risposta ai bisogni maggiormente aderente alle esigenze del territorio e delle famiglie. Il SAI rileva i bisogni emergenti ed elabora/sperimenta, con l'aiuto dei servizi, nuovi profili di intervento rivolti alle persone con disabilità con differenti caratteristiche e necessità. Le sperimentazioni si rivolgono anche:

1. alle famiglie giovani che si trovano a vivere con drammaticità la nascita/presenza di un figlio disabile per evitare il rischio di solitudine, ritiro sociale, isolamento. L'integrazione progettuale permette il ricorso flessibile, in relazione ai bisogni, a competenze e professionalità diverse, la possibilità di alleanze con la rete dei servizi per l'infanzia;
2. al sostegno della domiciliarità, attraverso una integrazione operativa fra servizi diurni, servizi residenziali e interventi socio-sanitari e tutelari che la rete dei servizi consente di attivare in modo sinergico.

Per rispondere a bisogni articolati il SAI e i SSA stanno realizzando diversi interventi, fra cui *progetti individualizzati* rivolti a minori con disabilità grave e/o in condizione di dipendenza vitale ai sensi della DGR 4249/2015, per i quali si è valutato opportuno attivare uno specifico intervento a sostegno della domiciliarità che può realizzarsi con una pluralità di azioni, trovando un punto di riferimento nei servizi della rete dell'offerta sociale e sociosanitaria per alcune attività diurne dentro o fuori la struttura. Le opportunità offerte dal Piano operativo per l'attuazione della DGR 4249/2015 vanno in questa direzione. Per la realizzazione di tali interventi la rete dei Servizi per la disabilità sviluppa collaborazioni e sinergie anche con i servizi per l'infanzia, favorendo l'integrazione di approcci e competenze al fine di dare risposte coerenti alla fase di vita della persona.

A seguito del piano operativo territoriale previsto in applicazione delle DGR regionali sulla non autosufficienza dell'ultimo triennio (DGR 740/2883/4249), si è infatti resa evidente ai Servizi la presenza di un numero importante e crescente di situazioni di bambini e disabili in condizione di gravità e a volte di dipendenza vitale, che determinano un carico di cura complesso e di sofferenza importante per le famiglie coinvolte. Il SAI dei Servizi Sociali d'Ambito, in collaborazione con l'ATS e il SFT, ha posto in essere alcuni primi interventi di sostegno ai nuclei nella complessa gestione dei rapporti con i servizi socio-sanitari, per garantire momenti di sollievo, per favorire

occasioni di socializzazione/integrazione ai minori anche attraverso progettazioni integrate con i servizi per la prima infanzia, garantendo alle famiglie e ai servizi della rete educativa e assistenziale un punto di riferimento e coordinamento dell'offerta. Questi interventi richiedono competenze integrate di natura educativa, sociale, sanitaria e assistenziale non garantite dai servizi per la prima infanzia e che quindi vengono gestite attraverso il coinvolgimento delle unità d'offerta accreditate nell'area socio-sanitaria. Tali interventi sono descritti e definiti nella citata deliberazione n.165/2016 della G.C.

Il presente provvedimento intende pertanto validare una modalità di lavoro sperimentale in favore di un minore residente a Lecco, quale modello riproducibile anche per altre eventuali situazioni che esprimono gli stessi bisogni. Si intende, pertanto, con il presente atto, approvare l'allegato progetto personalizzato a favore del minore P.G. residente a Lecco, che prevede una presa in carico complessiva da parte dei Servizi per la disabilità attraverso una integrazione progettuale con i Servizi per la Prima Infanzia.

A questo proposito, si prevede la deroga dall'obbligo di preavviso di un mese previsto dal regolamento dei nidi, ai fini di consentire l'avvio immediato del progetto.

Richiamate:

- La legge n. 328 del 3 novembre 2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- l'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000, valido fino al 31 gennaio 2018, che identifica il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito quale Ente capofila per gli interventi sociali della gestione associata;
- l'Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona 2015-2017, che identifica il Comune di Lecco – Servizi Sociali d'Ambito quale Ente capofila per la realizzazione del Piano di Zona – Ambito di Lecco;
- Visto il documento "Sperimentazione di nuovi servizi per la disabilità" (cfr. punto 5.2.2.3.2/e Piano di Zona di Lecco 2015-2017- Obiettivo specifico: "avvio di sperimentazioni di modelli di intervento volti a flessibilizzare l'offerta territoriale". Periodo 2016/2017) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale di Lecco n. 165 del 27 settembre 2016;
- Vista la DGR 4249/2015;
- Visto il progetto personalizzato allegato al presente atto, redatto da Rete dei Servizi per la Disabilità, SAI, Servizio Prima Infanzia e SFT di Lecco in condivisione ed accordo con la famiglia;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- Di approvare l'allegato progetto riferito al minore P.G. residente a Lecco;

- Di validare la tipologia di progetto sperimentale attuata in questa situazione, che potrà essere riproposta in altri casi qualora vi siano le condizioni e le necessità;
- Di prevedere la presa in carico della situazione da parte della Rete dei Servizi per la Disabilità, a seguito della dimissione dal Servizio Prima Infanzia.
- Di prevedere la deroga dall'obbligo di preavviso di un mese previsto dall'art. 6 regolamento dei nidi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 14.01.2013, ai fini di consentire l'avvio immediato del progetto;
- Di dare atto che il presente progetto individualizzato ha durata dal mese di ottobre 2016 al mese di luglio 2017;
- Di dare atto che gli oneri relativi al progetto sono coperti dalle risorse già previste ed impegnate nel bilancio dell'Ambito e destinate alla realizzazione dei servizi per la disabilità e non sono previste spese ulteriori a carico del Comune di Lecco.

Stante l'urgenza per consentire il celere avvio del progetto individualizzato, con separata ed unanime votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Virginio Brivio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Michele Luccisano

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 31.10.2016 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 15.11.2016, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 31.10.2016.

Lì, 31.10.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Michele Luccisano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE